

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione presentata dal suddetto candidato precedentemente resa disponibile a ciascun Commissario tramite la piattaforma PICA.

Sulla base dell'esame analitico del curriculum, dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti) e dei compiti istituzionali, la Commissione esprime per il candidato il giudizio collegiale (allegato 1), in conformità ai criteri stabiliti nella precedente seduta.

Il predetto giudizio viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

La Commissione, infine, con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha individuato nel Proff. Michele Trimarchi il candidato qualificato a ricoprire, secondo le indicazioni individuate nel bando di concorso, il ruolo per il quale è stato bandito il posto oggetto della presente procedura.

Al termine della seduta, la Commissione trasmette, a cura del segretario, Prof. Anna Romeo, il presente verbale, dalla stessa sottoscritto digitalmente e corredato dalle dichiarazioni di conformità dei Proff.ri Cacciavillani e Spasiano e da copia dei rispettivi documenti di identità.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Rosario Spasiano	Presidente	_____
Prof. Chiara Cacciavillani	Componente	_____
Prof. Anna Romeo	Segretario	_____

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL CANDIDATO MICHELE TRIMARCHI

CURRICULUM	TITOLI VALUTABILI
<p>Professore associato da 2018 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Ricercatore a tempo determinato ex art.24 co.5 lett. b) L.240/2010 negli anni 2015-2018 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Ricercatore a tempo determinato ex art.24 co.5 lett. a) L.240/2010 nell'anno 2015 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Dottore di ricerca in Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma Tre</p>	<p>Professore associato da 2018 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Ricercatore a tempo determinato ex art.24 co.5 lett. b) L.240/2010 negli anni 2015-2018 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Ricercatore a tempo determinato ex art.24 co.5 lett. a) L.240/2010 nell'anno 2015 presso l'Università di Foggia – Dipartimento di Giurisprudenza</p> <p>Dottore di ricerca in Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma Tre</p>

ATTIVITA' DI RICERCA	TITOLI VALUTABILI
<p>L'attività di ricerca scientifica spazia da tematiche di diritto amministrativo sostanziale (ad esempio: la validità del provvedimento amministrativo, l'inesauribilità del potere amministrativo, i principi del procedimento, l'efficacia del provvedimento, la stabilità del provvedimento, le fonti del diritto dei contratti pubblici, la riforma della pubblica amministrazione, il diritto di accesso nella disciplina dei contratti</p>	<p>Il candidato ha svolto una significativa attività di ricerca in diversi ambiti tematici, afferenti tanto al diritto sostanziale che al diritto processuale che ha trovato espressione in due monografie e numerose pubblicazioni di collocazione scientifica molto buona, quasi esclusivamente in riviste scientifiche di fascia A e in volumi collettanei di rilevanza nazionale e internazionale. . L'attività</p>

pubblici, la responsabilità civile della pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica) a tematiche di diritto amministrativo processuale (ad esempio: il principio della domanda, l'efficacia del giudicato, l'azione risarcitoria nei riguardi dell'amministrazione, il giudizio di appello), di diritto pubblico dell'economia (ad esempio: i servizi pubblici, le sanzioni irrogate dalle Autorità indipendenti, il public enforcement del diritto antitrust, i procedimenti antitrust, la nozione finanziaria di pubblica amministrazione, la disciplina costituzionale e sovranazionale dei vincoli di finanza pubblica, le infrastrutture per il trasporto, gli affidamenti *in house*), di diritto degli enti locali (ad esempio: le ordinanze sindacali in materia di sicurezza urbana, i servizi pubblici locali nei piccoli comuni).

L'attività di ricerca si è fin qui tradotta in numerosi saggi e articoli, ospitati quasi esclusivamente in riviste scientifiche di fascia A e in volumi collettanei di rilevanza nazionale e internazionale, nonché in due monografie: *La validità del provvedimento amministrativo. Profili di teoria generale*, 2013, per i tipi della ETS di Pisa, e *L'inesauribilità del potere amministrativo. Profili critici*, 2018, per i tipi dell'Editoriale Scientifica di Napoli. L'attività scientifica è altresì attestata dalla partecipazione in qualità di relatore a Convegni e seminari. E' coautore di un volume in lingua inglese *Eu Food Law Regulation: which opportunities for italy?* che raccoglie gli atti del

scientifico è altresì attestata dalla partecipazione in qualità di relatore a Convegni e seminari. E' coautore di un volume in lingua inglese e di un manuale di Giustizia amministrativa.

<p>Convegno “<i>La legislazione alimentare europea</i>” svoltosi presso l’Università commerciale Luigi Bocconi, Milano, 2 ottobre 2015. È coautore di un manuale di Giustizia amministrativa.</p>	
---	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	TITOLI VALUTABILI
<p><u>A) Articoli su riviste, contributi in volumi, note a sentenza</u></p> <p>1) <i>Responsabilità della p.a. per lesione di interessi "pretensivi" e vizi formali</i>, in <i>Foro amministrativo CDS</i>, 2009, 146-168;</p> <p>2) <i>I motivi aggiunti nel codice del processo amministrativo</i>, in <i>Diritto e processo amministrativo</i>, 2010, 945-973;</p> <p>3) <i>Caducazione con effetto retroattivo della misura cautelare e principio del fatto compiuto. Note sulla disciplina dei rapporti tra privato e p.a. successivi alla pronuncia di merito</i>, in <i>Foro amministrativo TAR</i>, 2010, 1530-1553;</p> <p>4) <i>Dalla pluralità dei vizi di legittimità alla pluralità delle tecniche di sindacato</i>, in <i>Diritto amministrativo</i>, 2010, 917-1010;</p> <p>5) <i>Autorizzazione al commercio dei medicinali e diritto di accesso: spunti da una recente pronuncia del Consiglio di Stato</i>, in <i>www.giustamm.it</i>, 2011;</p> <p>6) <i>L’art. 41 della Carta Europea dei Diritti Fondamentali e la disciplina dell’attività amministrativa in Italia</i>, in <i>Diritto amministrativo</i>, 2011, 537-568;</p>	<p>1) <i>La validità del provvedimento amministrativo</i></p> <p>2) <i>L’inesauribilità del potere amministrativo. Profili critici</i> (2018)</p> <p>3) <i>Dalla pluralità dei vizi di legittimità alla pluralità delle tecniche di sindacato</i> (2010),</p> <p>4) <i>L’art. 41 della CEDF e la disciplina dell’attività amministrativa</i> (2011)</p> <p>5) <i>La sospensione del provvedimento amministrativo dopo la legge n° 124/2015</i> (2016)</p> <p>6) <i>Stabilità del provvedimento e certezze dei mercati</i> (2016)</p> <p>7) <i>Principio della domanda e natura del processo secondo l’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato</i> (2016)</p> <p>8) <i>Le fonti del diritto dei contratti pubblici</i> (2017)</p> <p>9) <i>La competenza territoriale</i> (2018)</p> <p>10) <i>Premesse per uno studio su amministrazione e vincoli finanziari: il quadro costituzionale</i> (2017)</p> <p>11) <i>Associazionismo intercomunale e principio autonomistico</i> (2019)</p>

7) *“Diritto a una buona amministrazione” (art. 41 della “Carta di Nizza”) e disciplina interna dell’attività amministrativa, in Studium iuris, 11/2011;*

8) *Il vizio formale del provvedimento amministrativo, con particolare riguardo alla disciplina contenuta all’art. 21 octies l. 241/1990, in Studium iuris, 12/2011;*

9) *Sui requisiti per il conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione di una A.S.P. (ovvero di una applicazione del criterio interpretativo sistematico), in www.giustamm.it, 2012;*

10) *The impact of Article 41 of the EU Charter of Fundamental Rights on Italian Administrative law: some observation, in www.iuspublicum.com, 2012;*

11) *Scontro SS.UU. – C. d. S sull’ordine d’esame tra ricorso principale e ricorso incidentale, in www.guidaaldiritto.it, 2012;*

12) *Le condizioni di ammissibilità del giudizio di ottemperanza della p.a., in www.guidaaldiritto.it, 2012;*

13) *“Problema dell’amministrazione” e “problema del giudice”: principio della separazione dei poteri ed effettività della tutela nel pensiero di Franco Ledda, in AA.VV., Sindacato giurisdizionale e <<sostituzione>> della pubblica amministrazione, Milano, 2013, 175 ss.;*

14) *Il divieto di pronunciare con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati attraverso il prisma della giurisprudenza, in Foro amministrativo CDS, 2013, 1097-1107;*

12) *I servizi di interesse economico generale nel prisma della concorrenza (2020)*

13) *Omessa pronuncia in primo grado e regime dell’appello (2000)*

14) *Decisione amministrativa e situazioni giuridiche soggettive (2021)*

15) *Premesse sistematiche sulle relazioni organizzative (2021)*

15) *Prime osservazioni sul giudizio di ottemperanza promosso dalla pubblica amministrazione*, in *Diritto e processo amministrativo*, 2013, 1127-1143;

16) *Funzione di regolazione e potere sanzionatorio delle Autorità indipendenti*, in www.giustamm.it, 2013, e in *Il diritto dell'economia-Approfondimenti*, n. 3/2013;

17) *Restano sedi Tar solo le città capoluogo di Regione*, in *Guida al diritto*, 19 luglio 2014;

18) *Magistrati amministrativi sempre più "europei" per evitare contrasto con il diritto comunitario* (con M. CLARICH), in *Guida al diritto*, 26 luglio 2014;

19) *Tar: la tagliola risparmia le sezioni più rilevanti*, in *Guida al diritto*, 20 settembre 2014;

20) *L'(in)validità nel pensiero di Antonio Romano Tassone*, in *Diritto Amministrativo*, 3/2014, 555-583 e in L. GIANI – A. POLICE (a cura di), *Itinerari interrotti. Il pensiero di Franco Ledda e di Antonio Romano Tassone per una ricostruzione del diritto amministrativo*, Napoli, 2017, e in *Scritti in memoria di Antonio Romano Tassone*, Napoli, 2018 (col titolo *Validità e invalidità degli atti giuridici nel pensiero di Antonio Romano Tassone*);

21) *Efficacia del provvedimento amministrativo*, in *Procedimento amministrativo*, a cura di M. CLARICH e G. FONDERICO, Guida Itinera, Ipsa, 2015;

22) *Principi generali dell'attività amministrativa*, in *Procedimento amministrativo*, a cura di M. CLARICH e G. FONDERICO, Guida Itinera, Ipsa, 2015;

23) *Sui vincoli alla riedizione del potere amministrativo dopo la pronuncia dell'adunanza plenaria n. 2/2013 (nota a Cons. St., sez. III, 23 giugno 2014, n. 3187), in Diritto processuale amministrativo, 1/2015, 384;*

24) *La divulgazione delle prove incluse nel fascicolo di un'autorità garante della concorrenza nella direttiva sull'antitrust private enforcement (direttiva 2014/104/UE), in Aida-Annali italiani del diritto d'autore, della cultura e dello spettacolo, 2015, 204-220;*

25) *Commento all'art. 12 l. 10 ottobre 1990, n. 287, in P. MARCHETTI – L.C. UBERTAZZI (a cura di), Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza, Wolters Kluwer-Cedam, Vicenza, 2016, 3279-3283;*

26) *Commento all'art. 13 l. 10 ottobre 1990, n. 287, in P. MARCHETTI – L.C. UBERTAZZI (a cura di), Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza, Wolters Kluwer-Cedam, Vicenza, 2016, 3283-3284;*

27) *Le infrastrutture per il trasporto intermodale, in Diritto e processo amministrativo, 2/2016, 549 ss.;*

28) *Nozione di amministrazione pubblica e coordinamento statale nella prospettiva dell'interesse finanziario (con W. GIULIETTI), in Diritto e processo amministrativo, 3/2016, 925-964 e in A 150 anni dall'unificazione amministrativa italiana. Studi, a cura di L. Ferrara e D. Sorace, vol. I. L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra stato nazionale e integrazione europea, a cura di R. Cavallo Perin,*

A. Police e F. Saitta, 189 ss., §§ 2, 3 e 4;

29) *La sospensione del provvedimento amministrativo dopo la legge 7 agosto 2015, n. 124*, in *www.federalismi.it*, 8/2016 e in A. RALLO – A. SCOGNAMIGLIO (a cura di), *I rimedi contro la cattiva amministrazione. Procedimento amministrativo ed attività produttive ed imprenditoriali*, Napoli, Editoriale scientifica, 2016, 135-136;

30) *Stabilità del provvedimento e certezze dei mercati*, in *Diritto amministrativo*, 3/2016;

31) *Principio della domanda e natura del processo secondo l'adunanza plenaria del Consiglio di Stato*, in *Diritto processuale amministrativo*, 4/2016, 1101 - 1132;

32) *Preface* (con M. ALLENA e L. DONATO), in *Eu Food Law Regulation: which opportunities for Italy?* (a cura di M. ALLENA - L. DONATO – M. TRIMARCHI), *Il diritto dell'economia-Approfondimenti*, n. 3/2016;

33) *Le fonti del diritto dei contratti pubblici*, in *www.giustamm.it*, ottobre 2017 e in *Diritto e processo amministrativo* n. 2/2017;

34) *Ordinanze del Sindaco sulla sicurezza urbana*, in E. FOLLIERI (a cura di), *Diritti fondamentali e politiche migratorie: recenti prospettive*, Roma, 2017;

35) *Appunti sulla legittimità in diritto amministrativo: origine, evoluzione e prospettive del concetto*, in *Diritto processuale amministrativo*, n. 4/2017;

36) *Decisione di secondo grado ed esaurimento del potere*, in P.A. – *Persona e amministrazione*, n.

1/2017;

37) *La (ir)ragionevolezza dell'art. 30, comma 3, c.p.a., nella sentenza della Corte costituzionale 4 maggio 2017, n. 94*, in www.giustamm.it, 2017;

38) *Premesse per uno studio su amministrazione e vincoli finanziari: il quadro costituzionale*, in *Rivista italiana di diritto pubblico comunitario* n. 3/2017;

39) *Permesso di costruire e silenzio assenso*, in AA.VV., *Ordine degli ingegneri di Foggia, Seminario sul decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 222*, e-book, 2017;

40) *Fonti (art. 2) e affidamento in house (artt. 192 e 193)*, in AA.VV., *Corso sul codice dei contratti pubblici (aggiornato con il d.lgs.19 aprile 2017, n. 56*, a cura di E. FOLLIERI, Napoli, Esi, 2017, 103-147;

41) *I servizi pubblici locali nella legge sui piccoli comuni*, in www.giustamm.it, 2017;

42) *Commento all'art. 53 d.lgs. n. 50/2016-Accesso agli atti e riservatezza*, in L. R. PERFETTI (a cura di), *Codice dei contratti pubblici commentato*, Wolters Kluwer, 2018;

43) *Il contrasto all'abusivismo edilizio tra annullamento d'ufficio e ordine di demolizione*, in *Giornale di diritto amministrativo*, n. 1/2018;

44) *La sospensione amministrativa come strumento di gestione delle situazioni di urgenza*, in AA.VV., *L'impatto delle situazioni di urgenza sulle attività umane regolate dal diritto*, Bari, 2018;

45) *La semplificazione amministrativa: scritti recenti*, in *Giornale di diritto amministrativo*, n. 2/2018;

- 46) *Dalla responsabilità precontrattuale alle regole del rapporto amministrativo accessorio*, in *www.giustamm.it*, 2018 e in V. FANTI (a cura di), *Studi in onore di Enrico Follieri*, Napoli, 2019;
- 47) *La competenza territoriale*, In E. FOLLIERI (a cura di), *La giurisprudenza della Corte costituzionale sul processo amministrativo*, Bari 2018, 285 ss.;
- 48) *La delega a terzi dei compiti di monitoraggio sull'ottemperanza delle condizioni apposte alla VIA*, in R. DIPACE – A. RALLO – A. SCOGNAMIGLIO (a cura di), *Impatto ambientale e bilanciamento di interessi. La nuova disciplina della Valutazione di impatto ambientale*, Napoli, 2018;
- 49) *Full jurisdiction e limite dei poteri non ancora esercitati. Brevi note*, in *P.A. – Persona e amministrazione*, n. 2/2018;
- 50) *Associazionismo intercomunale e principio autonomistico*, in *Diritto e processo amministrativo*, n. 2/2019;
- 51) *Sull'ammissibilità dell'appello cumulativo nel processo amministrativo. Considerazioni perplesse*, in *Diritto processuale amministrativo*, n. 2/2019;
- 52) *L'annullamento d'ufficio* (con E. ZAMPETTI), in *Il libro dell'anno del diritto 2018 – Treccani*, Roma, 2019;
- 53) *Affidamenti in house e società pubblica di progetto* (con R. RUSSO), in M. CLARICH, *Commentario al codice dei contratti pubblici*, Giappichelli, 2019;
- 54) *I servizi di interesse economico generale nel prisma della concorrenza*, in *Riv. Ital. Dir. pubbl. com.*, 2020, 53 ss.;

- 55) *Omessa pronuncia in primo grado e regime dell'appello (sull'alternativa tra ritenzione della causa e annullamento con rinvio)*, in *Dir. proc. amm.*, 2020, 340 ss.;
- 56) *L'affidamento in house dei servizi pubblici locali (nota a Corte costituzionale 27 maggio 2020, n. 100)*, in *www.giustiziainsieme.it.*, 2020;
- 57) *Dall'emergenza epidemiologica due indicazioni per la riforma dell'autonomia comunale*, in *P.A. – Persona e amministrazione*, n. 2/2020, 91-97;
- 58) *Decisione amministrativa e situazioni giuridiche soggettive*, in R-Ursi-M. Renna (a cura di), *La decisione amministrativa*, Napoli, 2021;
- 59) *Natura e regime della responsabilità civile della pubblica amministrazione al vaglio dell'adunanza plenaria (nota a Consiglio di giustizia amministrativa, sez. giur., 15 dicembre 2020, n. 1136)*, in *www.giustiziainsieme.it.*, 2021;
- 60) *Il diritto amministrativo*, in G. Fattori (a cura di), *Libertà religiosa e sicurezza*, Bari, 2021, 65-94;
- 61) *Premesse sistematiche sulle relazioni organizzative*, in *P.A. – Persona e amministrazione*, n. 1/2021;
- 62) *Semplificazione amministrativa e rapporti tra privati*, in *Rivista di diritto bancario*, supplemento gennaio/marzo 2021, 161 ss.;
- 63) *Il principio del pubblico concorso (con M. ALLENA)*, in *Riv. trim. dir pubbl.*, 2021, 379 ss.;
- 64) *Potere amministrativo e situazioni giuridiche soggettive tra*

diritto sostanziale e processo. Qualche osservazione, in P.A. - Persona e Amministrazione, 2021, 529 ss.;

65) *A proposito di “Potere e situazioni soggettive nel diritto amministrativo. I. Situazioni giuridiche soggettive e modello procedurale di accertamento (premesse allo studio dell'oggetto del processo amministrativo)” di Andrea Carbone, in Dir. proc. amm., 2021, 831 ss.;*

66) *Legittimazione passiva nell'azione di condanna al risarcimento dei danni arrecati da un'ordinanza contingibile e urgente adottata dal Sindaco quale ufficiale del Governo, nota a Cons. Stato, sez. II, 20 dicembre 2021, n. 8438, in www.giustiziainsieme.it., 2022;*

67) *Note sul preavviso di rigetto dopo la legge n. 120 del 2020, in corso di pubblicazione in Dir. e proc. amm., 2/2022;*

68) *Responsabilità extracontrattuale dell'amministrazione o amministrazione irresponsabile?, in corso di pubblicazione in Dir. proc. amm., 1/2022;*

69) *Politiche di bilancio e vincoli europei, in corso di pubblicazione in S. DEL GATTO – M. MACCHIA (a cura di), I rapporti tra Stato ed economia dopo le crisi;*

70) *Commento agli artt. 13-14-15-16-17-18, in Codice sistematico del processo amministrativo (a cura di S. PERONGINI), Giappichelli, in corso di pubblicazione.*

B) Libri

1) *La validità del provvedimento amministrativo. Profili di teoria*

<p><i>generale</i>, ETS, Pisa, 2013, 1-312 (volume recensito da F. FRACCHIA, in <i>Diritto dell'economia</i>, 2014, 679 ss.);</p> <p>2) <i>Giustizia amministrativa. Casi di giurisprudenza</i>, con G. CORSO e altri, Giappichelli, Torino, 2014 (autore dei capitoli III, V, VI, XII, XIV);</p> <p>3) <i>L'inesauribilità del potere amministrativo. Profili critici</i>, Editoriale scientifica, Napoli, 2018, 1-314;</p> <p>4) <i>Giustizia amministrativa</i>, con P. M. VIPIANA e V. FANTI, Wolters Kluwer, 2019.</p> <p><u>C) Curatele</u></p> <p>1) Eu Food Law Regulation: which opportunities for Italy? (con M. ALLENA - L. DONATO), <i>Il diritto dell'economia-Approfondimenti</i>, n. 3/2016</p>	
--	--

ATTIVITA' DIDATTICA	TITOLI VALUTABILI
<p>A) Svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia</p> <p>- <u>AA. 2015/2016</u> Nel primo semestre, in qualità di Ricercatore a tempo determinato in diritto amministrativo ex art. 24, comma 3, lettera a), della L. 30 dicembre 2010, n. 240, è stato affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Corso di laurea in Operatore giuridico delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Ha svolto le lezioni dal mese di settembre al mese di dicembre 2015 (I semestre) per un totale di 72 h. e 9 CFU.</p>	<p>A) Svolta presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia</p> <p>- <u>AA. 2015/2016</u> Nel primo semestre, in qualità di Ricercatore a tempo determinato in diritto amministrativo ex art. 24, comma 3, lettera a), della L. 30 dicembre 2010, n. 240, è stato affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Corso di laurea in Operatore giuridico delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Ha svolto le lezioni dal mese di settembre al mese di dicembre 2015 (I semestre) per un totale di 72 h. e 9 CFU.</p>

Sempre nell'anno accademico 2015/2016 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

- A.A. 2016/2017 È stato affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Corso di laurea in operatore giuridico delle pubbliche amministrazioni.

Ha svolto le lezioni dal mese di settembre al mese di dicembre 2016 (I semestre) per un totale di 72 h. e 9 CFU.

Sempre nell'anno accademico 2016/2017 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. Le lezioni sono state svolte nel II semestre per un totale di 32 h.

Nel corso dello stesso anno accademico ha partecipato attivamente all'organizzazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale "L'affidamento e la gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, svolgendo due lezioni sul tema delle fonti del diritto dei contratti pubblici e in materia di affidamenti *in house*.

- A.A. 2017/2018 È stato affidatario degli insegnamenti di Diritto degli enti locali, Contabilità di Stato e degli enti pubblici e Diritto processuale amministrativo (18 CFU complessivi).

Ha svolto le lezioni di Diritto degli enti locali e Contabilità di Stato dal mese di settembre al mese di dicembre 2016 (I semestre), per un

Sempre nell'anno accademico 2015/2016 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

- A.A. 2016/2017 È stato affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Corso di laurea in operatore giuridico delle pubbliche amministrazioni.

Ha svolto le lezioni dal mese di settembre al mese di dicembre 2016 (I semestre) per un totale di 72 h. e 9 CFU.

Sempre nell'anno accademico 2016/2017 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. Le lezioni sono state svolte nel II semestre per un totale di 32 h.

Nel corso dello stesso anno accademico ha partecipato attivamente all'organizzazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale "L'affidamento e la gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", tenutosi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, svolgendo due lezioni sul tema delle fonti del diritto dei contratti pubblici e in materia di affidamenti *in house*.

- A.A. 2017/2018 È stato affidatario degli insegnamenti di Diritto degli enti locali, Contabilità di Stato e degli enti pubblici e Diritto processuale amministrativo (18 CFU complessivi).

Ha svolto le lezioni di Diritto degli enti locali e Contabilità di Stato dal mese di settembre al mese di dicembre 2016 (I semestre), per un

totale di 96 h. e 12 CFU. A partire da marzo 2018 (II semestre) ha tenuto il corso di diritto processuale amministrativo per un totale di 48 h. e 6 CFU.

Sempre nell'anno accademico 2017/2018 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. Le lezioni sono state svolte nel II semestre.

- AA. 2018/2019 È stato affidatario degli insegnamenti di Diritto degli enti locali (I semestre), Legislazione dei beni culturali e ambientali (II semestre) e Diritto processuale amministrativo (II semestre), per un totale di 18 CFU, nonché di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. È altresì affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia, Corso di laurea in Fisioterapia.

- AA. 2019/2020 È stato titolare degli insegnamenti di Legislazione beni culturali e ambientali, Diritto degli enti locali, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, per un totale di 18 CFU, nonché di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

- AA. 2020/2021 È stato titolare degli insegnamenti di Diritto amministrativo I, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, Contabilità di Stato

totale di 96 h. e 12 CFU. A partire da marzo 2018 (II semestre) ha tenuto il corso di diritto processuale amministrativo per un totale di 48 h. e 6 CFU.

Sempre nell'anno accademico 2017/2018 è stato affidatario di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. Le lezioni sono state svolte nel II semestre.

- AA. 2018/2019 È stato affidatario degli insegnamenti di Diritto degli enti locali (I semestre), Legislazione dei beni culturali e ambientali (II semestre) e Diritto processuale amministrativo (II semestre), per un totale di 18 CFU, nonché di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali. È altresì affidatario dell'insegnamento di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia, Corso di laurea in Fisioterapia.

- AA. 2019/2020 È stato titolare degli insegnamenti di Legislazione beni culturali e ambientali, Diritto degli enti locali, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, per un totale di 18 CFU, nonché di una parte dell'insegnamento di Diritto amministrativo II presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

- AA. 2020/2021 È stato titolare degli insegnamenti di Diritto amministrativo I, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, Contabilità di Stato

e degli enti pubblici, Diritto degli enti locali, per un totale di 33 CFU.

- AA. 2021/2022 È titolare degli insegnamenti di Diritto amministrativo II, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, Contabilità di Stato e degli enti pubblici, Diritto degli enti locali, per un totale di 33 CFU. Altresì titolare di incarico di docenza nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Università di Foggia e l'A.R.P.A.L. Puglia per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dei centri dell'impiego (Corso base di diritto amministrativo 8 ore, corso avanzato 16 ore).

- Svolge settimanalmente l'attività di ricevimento e tutorato in favore degli studenti e segue le ricerche degli studenti per la redazione di tesi di laurea.

B) Svolta presso diversi Atenei

- AA. AA. 2013-2018 Docente a contratto presso l'Università LUISS Guido Carli, Roma, per lo svolgimento del corso integrativo alla disciplina Diritto Amministrativo.

- AA. AA. 2014-2015 Docente di Diritto amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Facoltà di giurisprudenza dell'Università europea di Roma.

- A.A. A.A. 2009-2013 Docente di Diritto amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Facoltà di giurisprudenza della LUMSA di Palermo.

e degli enti pubblici, Diritto degli enti locali, per un totale di 33 CFU.

- AA. 2021/2022 È titolare degli insegnamenti di Diritto amministrativo II, Regolazione pubblicistica della privacy e sistema delle authorities, Contabilità di Stato e degli enti pubblici, Diritto degli enti locali, per un totale di 33 CFU. Altresì titolare di incarico di docenza nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Università di Foggia e l'A.R.P.A.L. Puglia per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dei centri dell'impiego (Corso base di diritto amministrativo 8 ore, corso avanzato 16 ore).

- Svolge settimanalmente l'attività di ricevimento e tutorato in favore degli studenti e segue le ricerche degli studenti per la redazione di tesi di laurea.

B) Svolta presso diversi Atenei

- AA. AA. 2013-2018 Docente a contratto presso l'Università LUISS Guido Carli, Roma, per lo svolgimento del corso integrativo alla disciplina Diritto Amministrativo.

- AA. AA. 2014-2015 Docente di Diritto amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Facoltà di giurisprudenza dell'Università europea di Roma.

- A.A. A.A. 2009-2013 Docente di Diritto amministrativo presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Facoltà di giurisprudenza della LUMSA di Palermo.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI	TITOLI VALUTABILI
<p>È attualmente Delegato del Rettore dell'Università di Foggia con delega alla Riservatezza, trasparenza e anticorruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È attualmente Responsabile della protezione dei dati dell'Università di Foggia. - È attualmente Componente della Commissione per la revisione dei regolamenti dell'Università di Foggia - È componente, dall'A.A. 2017/2018, della Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza - E' stato componente nell'A.A. 2017/2018 del seggio per l'elezione del Direttore del Dipartimento. - Prende parte con regolarità alle sedute di Laurea in qualità di relatore, correlatore o componente verbalizzatore della Commissione esaminatrice. - È stato ed è componente di Commissioni giudicatrici in procedure concorsuali per l'assunzione del personale docente nel settore concorsuale 12/D1, nonché di Commissioni giudicatrici per l'attribuzione del titolo di Dottore di ricerca. - Svolge abitualmente il ruolo di <i>referee</i> per Riviste scientifiche di fascia di diritto amministrativo e per Collane del settore medesimo 	<p>È attualmente Delegato del Rettore dell'Università di Foggia con delega alla Riservatezza, trasparenza e anticorruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È attualmente Responsabile della protezione dei dati dell'Università di Foggia. - È attualmente Componente della Commissione per la revisione dei regolamenti dell'Università di Foggia - È componente, dall'A.A. 2017/2018, della Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza - E' stato componente nell'A.A. 2017/2018 del seggio per l'elezione del Direttore del Dipartimento. - Prende parte con regolarità alle sedute di Laurea in qualità di relatore, correlatore o componente verbalizzatore della Commissione esaminatrice. - È stato ed è componente di Commissioni giudicatrici in procedure concorsuali per l'assunzione del personale docente nel settore concorsuale 12/D1, nonché di Commissioni giudicatrici per l'attribuzione del titolo di Dottore di ricerca. - Svolge abitualmente il ruolo di <i>referee</i> per Riviste scientifiche di fascia di diritto amministrativo e per Collane del settore medesimo

Profilo sintetico del candidato:

Il candidato Prof. Michele Trimarchi, professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia dall'anno 2018, è stato dottore di ricerca in diritto amministrativo e poi

ricercatore universitario presso il medesimo Dipartimento. Presenta un'attività scientifica ampia e articolata che spazia su numerose tematiche sia del diritto sostanziale che processuale, sia nel campo del diritto amministrativo che in quelli affini del diritto pubblico dell'economia e del diritto degli enti locali. Ha una significativa attività didattica e di ricerca, essendo autore di due monografie e 70 tra articoli e saggi per lo più collocati in riviste di classe A o in opere collettanee. E' componente di comitati editoriali di alcune note riviste di settore nonché del comitato di supporto alla didattica di un master interuniversitario.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato Prof. Michele Trimarchi, professore associato presso l'Università di Foggia dall'anno 2018, è uno studioso serio e impegnato, noto alla comunità scientifica del settore di riferimento. Dottore di ricerca in diritto amministrativo, già ricercatore universitario, egli presenta un'attività scientifica ampia e articolata che spazia su numerose tematiche sia del diritto sostanziale che processuale, sia nel campo del diritto amministrativo che in quelli affini del diritto pubblico dell'economia e del diritto degli enti locali.

L'**attività di ricerca**, ampia ancorché riferita ad un arco temporale non lungo per la giovane età del candidato, consta di due monografie e di 70 saggi e articoli per lo più collocati in riviste di classe A o in opere collettanee, accanto a significativi studiosi della disciplina. Il candidato è componente di comitati editoriali di alcune note riviste di settore nonché del comitato di supporto alla didattica di un master interuniversitario. Ha collaborato ad un osservatorio sul codice del processo amministrativo promosso da un'importante università italiana ed è socio di una nota associazione di studiosi processualisti. Nel corso della sua attività ha partecipato a numerosi convegni e seminari accademici a carattere nazionale e internazionale, ove ha avuto modo di confermare le sue capacità anche critiche di investigazione.

In sintesi, il suo curriculum e l'attività di ricerca svolta risultano di ottimo livello scientifico.

Anche le **15 pubblicazioni scientifiche** sottoposte dal candidato a valutazione concorsuale sono munite di qualificata collocazione editoriale, congruenti con la disciplina del diritto amministrativo. Gli scritti investono rilevanti problematiche con trattazione di argomenti di diritto sostanziale e processuale che non di rado risultano sincronicamente e opportunamente affrontati.

In termini generali, il candidato denota intelligenza investigativa, buona conoscenza dei fondamenti dogmatici e sistematici della materia trattata, risultando munito di appropriata metodologia di indagine. La produzione è costante, priva di soluzioni di continuità. Le tematiche affrontate risultano sondate con spirito critico e le riflessioni proposte affondano le radici nel pensiero della principale dottrina ma non mancano di evidenziare originalità di pensiero e maturità argomentativa, proponendo stimolanti spunti per successivi sviluppi scientifici della materia.

Tra i lavori prodotti si segnalano innanzitutto due monografie. La prima, intitolata *La validità del provvedimento amministrativo* (2013), affronta quel complesso e classico tema prendendo le mosse dalla teoria generale. La prima parte del lavoro esprime infatti la concezione dell'ordinamento giuridico quale sistema di norme e di valori dal quale si dipartono la "validità assiologica", quale attitudine dell'atto precettivo nel processo di attuazione del valore di riferimento, e la "validità formale", nella prospettiva della conformità dell'atto alle regole previste per la sua formazione. L'analisi approda alla conclusione secondo la quale l'efficacia dell'atto non si fonda (solo) sulla sua

validità formale, bensì sulla riferibilità della stessa all'ordinamento anche in termini di riconoscimento sociale dello stesso quale parte del sistema. Nella seconda parte, il testo applica lo schema teorico elaborato in precedenza, ai problemi della validità e dell'efficacia del provvedimento amministrativo, esprimendo posizioni interessanti supportate da originali argomentazioni in ordine, in particolare, alle controverse questioni della teoria del provvedimento, con particolare attenzione alla struttura del processo decisionale, alla innovata dialettica del rapporto interesse pubblico-situazioni giuridiche soggettive, alla invalidità ed ai suoi possibili rimedi.

La seconda monografia, intitolata *L'inesauribilità del potere amministrativo. Profili critici* (2018), affronta un tema oggetto di ampio e animato dibattito. Ivi, rivisitate le più tradizionali teorie proposte dalla dottrina, l'A. tenta di prospettare una nuova lettura, invero non priva di talune convincenti riflessioni fondate per lo più sulla concezione del potere pubblico quale situazione non astratta, bensì concreta, da correlare di volta in volta alla verifica della persistente sussistenza dei presupposti normativi legittimanti l'adozione di un atto valido. Lo studio si rivela di interesse scientifico, preludio di spunti che hanno già dato stura a primi, inediti arresti giurisprudenziali del giudice amministrativo al riguardo.

Il saggio intitolato *Dalla pluralità dei vizi di legittimità alla pluralità delle tecniche di sindacato* (2010), è volto ad affermare la corrispondenza dei classici vizi di legittimità non ad altrettante, distinte cause di validità, quanto a differenti tecniche di sindacato, così provando a conferire nuova luce al tema e più ampi spazi di sindacato al giudice amministrativo.

Nel lavoro *L'art. 41 della CEDF e la disciplina dell'attività amministrativa* (2011) viene rivisitata la posizione giuridica del cittadino nei confronti dell'esercizio dell'attività amministrativa.

Con *La sospensione del provvedimento amministrativo dopo la legge n° 124/2015* (2016), ripercorse le problematiche che tradizionalmente ineriscono all'istituto in questione, l'A. dedica la propria attenzione all'analisi della sospensione degli atti a contenuto negativo nonché all'obbligo del limite temporale della stessa sospensione, pervenendo a negare tale ultima condizione con argomentazioni non sempre condivisibili, ma comunque argomentate.

Con *Stabilità del provvedimento e certezze dei mercati* (2016), viene esaminato il rapporto tra stabilità del provvedimento e certezza delle regole giuridiche, in relazione allo sviluppo economico. Le relative riflessioni sono condotte anche alla luce della letteratura economica straniera. La conclusione, sebbene non del tutto originale, si prospetta di interesse laddove assume che la stabilità del provvedimento debba ormai considerarsi fattore costitutivo della funzione amministrativa, anche a discapito di altri interessi muniti di rilevanza pubblica.

Principio della domanda e natura del processo secondo l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (2016) affronta il profilo del rapporto tra la domanda e la pluralità di azioni esperibili nel processo. L'A. perviene alla conclusione che la tutela processuale attuale preservi ancora numerosi ambiti propri della giurisdizione oggettiva.

Il lavoro *Le fonti del diritto dei contratti pubblici* (2017) affronta in particolare il discusso tema della natura giuridica delle linee ANAC: quelle vincolanti, integrative del sistema delle fonti normative dell'ordinamento, e quelle non vincolanti, la cui natura va equiparata a quella delle circolari interpretative. Il lavoro, pur non originale nelle conclusioni, è ben argomentato.

Lo scritto *La competenza territoriale* (2018) presenta valore per lo più ricostruttivo del tema alla luce della giurisprudenza amministrativa. L'orientamento della Consulta sulla qualificazione della competenza del giudice amministrativo quale valore dell'ordinamento offre spunto all'A. per

apprezzabili riflessioni critiche in ordine al ruolo preminente ormai assegnato dal legislatore al TAR Lazio rispetto agli altri TT.AA.RR.

Premesse per uno studio su amministrazione e vincoli finanziari: il quadro costituzionale (2017) si incentra sui limiti imposti dall'ordinamento europeo alla spesa pubblica, sulle modifiche della Legge costituzionale n° 1/2012 e sul rapporto tra siffatti limiti e il rapporto con la tutela dei diritti sociali garantiti.

L'articolo *Associazionismo intercomunale e principio autonomistico* (2019) è un lavoro in tema di organizzazione locale ove si analizza il rapporto tra il fenomeno della frammentazione comunale e l'autonomia di quegli enti. A seguito di interessanti e condivisibili riflessioni, l'A. rileva come la stessa autonomia rischi di essere penalizzata proprio dalla frammentazione degli enti locali minori.

Ai servizi pubblici è dedicato lo scritto *I servizi di interesse economico generale nel prisma della concorrenza* (2020). Ivi l'A. rileva come la concorrenza operi quale limite dei SIEG e sottolinea la straordinarietà della possibile riserva di servizi alla mano pubblica.

In *Omessa pronuncia in primo grado e regime dell'appello* (2000) l'A., analizzati i fondamenti problematici del tema, prende posizione tra i sostenitori della necessaria rimessione al giudice di primo grado nei casi di statuizioni giudiziarie affette da quel vizio. Il lavoro, pur nella sua ampia attenzione al profilo dogmatico, trascura invero talune conseguenze pratiche delle affermazioni alle quali perviene.

Il saggio *Decisione amministrativa e situazioni giuridiche soggettive* (2021) presenta un approccio dogmatico di rilevante spessore. L'A. sottolinea come l'interesse alla decisione favorevole vada espunto dall'interesse legittimo, mentre l'interesse rilevante dovrebbe indurre ad ampliare la stessa nozione di interesse legittimo. Il tema permane aperto nelle sue conclusioni.

In *Premesse sistematiche sulle relazioni organizzative* (2021), l'A. si dedica allo studio delle relazioni interne ad uno stesso ente, in quanto tali ritenute prive di rilievo giuridico. Non sempre all'altezza delle premesse l'apparato dottrinale e giurisprudenziale adoperato a supporto investigativo.

In esito alla valutazione dei lavori prodotti dal candidato, deve, sinteticamente confermarsi che la produzione scientifica dello stesso – conosciuta nella comunità scientifica di riferimento, nonché dotata di collocazione editoriale di indubbia rilevanza – si connota per ampiezza, anche con riferimento alla molteplicità delle tematiche affrontate, e sia caratterizzata da rigore metodologico, originalità di contenuti e soluzioni prospettate. La valutazione della Commissione è dunque, pienamente positiva.

L'attività didattica del Prof. Trimarchi a partire dall'a.a. 2015/16 è stata maturata, unitamente alla relativa attività di tutorato agli studenti, quasi esclusivamente presso l'Università di Foggia ed è consistita nell'insegnamento della disciplina del diritto amministrativo, del diritto degli enti locali, della contabilità di Stato, nonché del diritto dei beni culturali. Talune significative esperienze didattiche risultano svolte anche presso altre importanti istituzioni accademiche italiane.

Il candidato ha prestato **attività istituzionale** a favore dell'Ateneo di afferenza come componente di commissioni. E' ad oggi responsabile della protezione dati dell'ateneo e delegato del Rettore alla riservatezza, trasparenza e anticorruzione.

In sintesi, dall'analisi del *curriculum*, dell'attività di ricerca svolta, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e di quella istituzionale, il Prof. Michele Trimarchi risulta uno studioso preparato, intelligente ed attento, munito di capacità investigativa, critica e di approfondimento scientifico.

La sua candidatura, a giudizio unanime della Commissione, è ampiamente meritevole, qualificata a ricoprire il ruolo di cui al bando di concorso.

In esito alla valutazione dei lavori prodotti dal candidato, deve, sinteticamente confermarsi che la produzione scientifica dello stesso – conosciuta nella comunità scientifica di riferimento, nonché dotata di collocazione editoriale di indubbia rilevanza – si connota per ampiezza, anche con riferimento alla molteplicità delle tematiche affrontate, e sia caratterizzata da rigore metodologico, originalità di contenuti e soluzioni prospettate. La valutazione della Commissione è dunque, pienamente positiva.

L'attività didattica del Prof. Trimarchi a partire dall'a.a. 2015/16 è stata maturata, unitamente alla relativa attività di tutorato agli studenti, quasi esclusivamente presso l'Università di Foggia ed è consistita nell'insegnamento della disciplina del diritto amministrativo, del diritto degli enti locali, della contabilità di Stato, nonché del diritto dei beni culturali. Talune significative esperienze didattiche risultano svolte anche presso altre importanti istituzioni accademiche italiane.

Il candidato ha prestato **attività istituzionale** a favore dell'Ateneo di afferenza come componente di commissioni. E' ad oggi responsabile della protezione dati dell'ateneo e delegato del Rettore alla riservatezza, trasparenza e anticorruzione.

In sintesi, dall'analisi del *curriculum*, dell'attività di ricerca svolta, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e di quella istituzionale, il Prof. Michele Trimarchi risulta uno studioso preparato, intelligente ed attento, munito di capacità investigativa, critica e di approfondimento scientifico.

La sua candidatura, a giudizio unanime della Commissione, è ampiamente meritevole, qualificata a ricoprire il ruolo di cui al bando di concorso.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Mario Rosario Spasiano	Presidente	_____
Prof. Chiara Cacciavillani	Componente	_____
Prof. Anna Romeo	Segretario	_____